

# Middle East Now <sup>13</sup>

Cinema, arte e cultura dal medio oriente

**4-9 ottobre 2022 Firenze**

Cinema La Compagnia  
Cinema Stensen



## MODALITÀ DI INGRESSO

**Cinema La Compagnia**  
Via Cavour, 50r

**Cinema Stensen**  
Viale Don Minzoni 25C

**Proiezione singola pomeridiana:**  
Biglietto 4 €

**Proiezione serale:**  
Biglietto intero 6 € – 5 € ridotto  
(under 30 anni – over 65)  
Biglietto pomeridiano completo  
(include tutte le proiezioni del pomeriggio)  
Biglietto intero 6 €

**Abbonamento completo Festival: 30 €**

**Giovedì 6 ottobre - ore 20.00**  
**Cinema La Compagnia**  
**Aperitivo Degustazione + proiezione:**  
Biglietto speciale unico 15 € | Solo  
proiezione serale 6 € intero e 5 € ridotto

**Prevendita biglietti Festival presso**  
**Cinema La Compagnia**  
**e acquisto online su:**  
**www.cinemalacompagnia.it**  
(è consigliato l'acquisto dei biglietti online - stesso  
prezzo di acquisto alla cassa del cinema)

All films are in original language,  
subtitled in English and Italian



Votando i film in programma contrassegnati  
dal simbolo \* si contribuisce ad assegnare il  
**Middle East Now Award**  
al miglior film

e si partecipa all'estrazione di 3 "Middle East Festival Awards"

## Middle East Now è anche online!

Dal 4 al 9 ottobre 2022 nella sala virtuale **Più Compagnia**, in collaborazione con **MyMovies**, puoi vedere in streaming molti dei film del festival anche con contenuti extra, con un unico **abbonamento di 7,90 euro**.

Per vedere il programma completo delle proiezioni digitali e accedere alla sala virtuale Più Compagnia:



<https://www.mymovies.it/ondemand/middleeastnow/>

**Inquadra il qr code con la fotocamera del tuo smartphone e accedi direttamente alla sala**

“Home is not  
where you  
are born;  
home is  
where all your  
attempts to  
escape cease.”

Naguib Mahfouz

più **COMPAGNIA**

**MYmovies.it**  
TECNOLOGIA ALLA PARTE DEI FILMISTI

Il tema di questa edizione è descritto nelle parole di Roï Saade, artista e curatore libanese, e stretto collaboratore del festival. Un messaggio che ci accomuna tutti, che ha ispirato il programma di film ed eventi e che vogliamo condividere con il nostro pubblico. Buon Middle East Now a tutti!

“Siamo alla continua ricerca di una Casa.

La inseguiamo nella nostalgia, nell'immaginazione, nei sogni sul futuro o nei ricordi d'infanzia. La casa è un concetto universale e ha molte dimensioni. È quando tutti i sensi sono intensificati e si accordano assieme su una melodia familiare. Può essere una famiglia, un partner, un bambino o un amico caro.

Casa è dove sei nato oppure qualsiasi altro luogo diverso da dove sei nato. Può essere ai margini, anticonformista e ribelle.

L'odore del timo selvatico e dell'olio d'oliva, l'eco delle campane di una chiesa in una piovosa mattina d'inverno. La superficie delle rocce salate bagnate dal mare lungo la costa. Il sapore del tè ai fiori d'arancio dopo un pasto abbondante. Questi sono alcuni ingredienti della mia Casa. Quali sono i tuoi?

Si può trovare casa nella cultura e nel passato, nell'essere e nel divenire. Si trova nella spiritualità e nel linguaggio, nel visibile e nell'invisibile. Continua nella patria di origine ed esiste in terre nuove e straniere. Nel migrare da una città all'altra o da un paese all'altro, siamo continuamente alla ricerca di una casa.

Nella diaspora, gli immigrati si portano dentro la loro cultura d'origine e ne trasmettono il peso da una generazione all'altra.

La ricerca di un senso di familiarità ci spinge verso la scoperta di noi stessi, impone domande di appartenenza e identità.

Nel programma di questa edizione vogliamo condividere con voi il lavoro di artisti e registi che usano la loro creatività per esprimere gli innumerevoli significati e interpretazioni del concetto di Casa. Gli occhi di ciascuno sono alla ricerca di una luce diversa, che si ritaglia un proprio viaggio personale. Eppure, al centro di ogni percorso di vita c'è la ricerca di un'appartenenza.”

# An Abstract of Home

*We are in a constant search for Home.*

*We chase it in nostalgia, in imagination, in dreams of the future, or in childhood memories.*

*Home is universal and multidimensional. It is when all senses are heightened and orchestrated together to a familiar tune. It is family, a partner, a child, or a close friend.*

*Home is where you were born or anywhere except where you were born.*

*It can be in the margins, anti-conformist, and rebellious.*

*The smell of wild thyme and olive oil, the echoing of church bells on a rainy winter morning. The texture of wet salted rocks along the shoreline. The taste of orange blossom tea after a big meal. These are some ingredients of my Home. What are yours?*

*There is Home in culture and heritage, in being and becoming. It is found in spirituality and language, in the visible and invisible. It persists in the Homeland and exists in new and foreign lands.*

*In migration from town to city or from one country to another we are continuously in pursuit of Home.*

*In diaspora, immigrants carry their native culture within and pass its weight from one generation to another. The search for familiarity forces a process of self-discovery and imposes questions of belonging and identity.*

*In this year's program, we share with you the work of artists and filmmakers who use their creativity to express the countless meanings and interpretations of Home.*

*Each pair of eyes are after a disparate light, carving out their personal journey. Yet, at the epicenter of any life journey is the quest for belonging.” - Roï Saade*

# Gli eventi speciali *Special events*

## **BOUND NARRATIVES: A Photobook Library**

**a cura di Roï Saade**

Progetto e mostra fotografica / *Project and photography exhibition*

Museo Novecento – Piazza di Santa Maria Novella 10

7 / 23 ottobre 2022 (orario: Lun/Dom | 11:00 / 20:00 – Giovedì chiuso)

Opening alla presenza di curatore e artisti:

Venerdì 7 ottobre – ore 18:00 / *Friday, October 7 – 6:00pm*

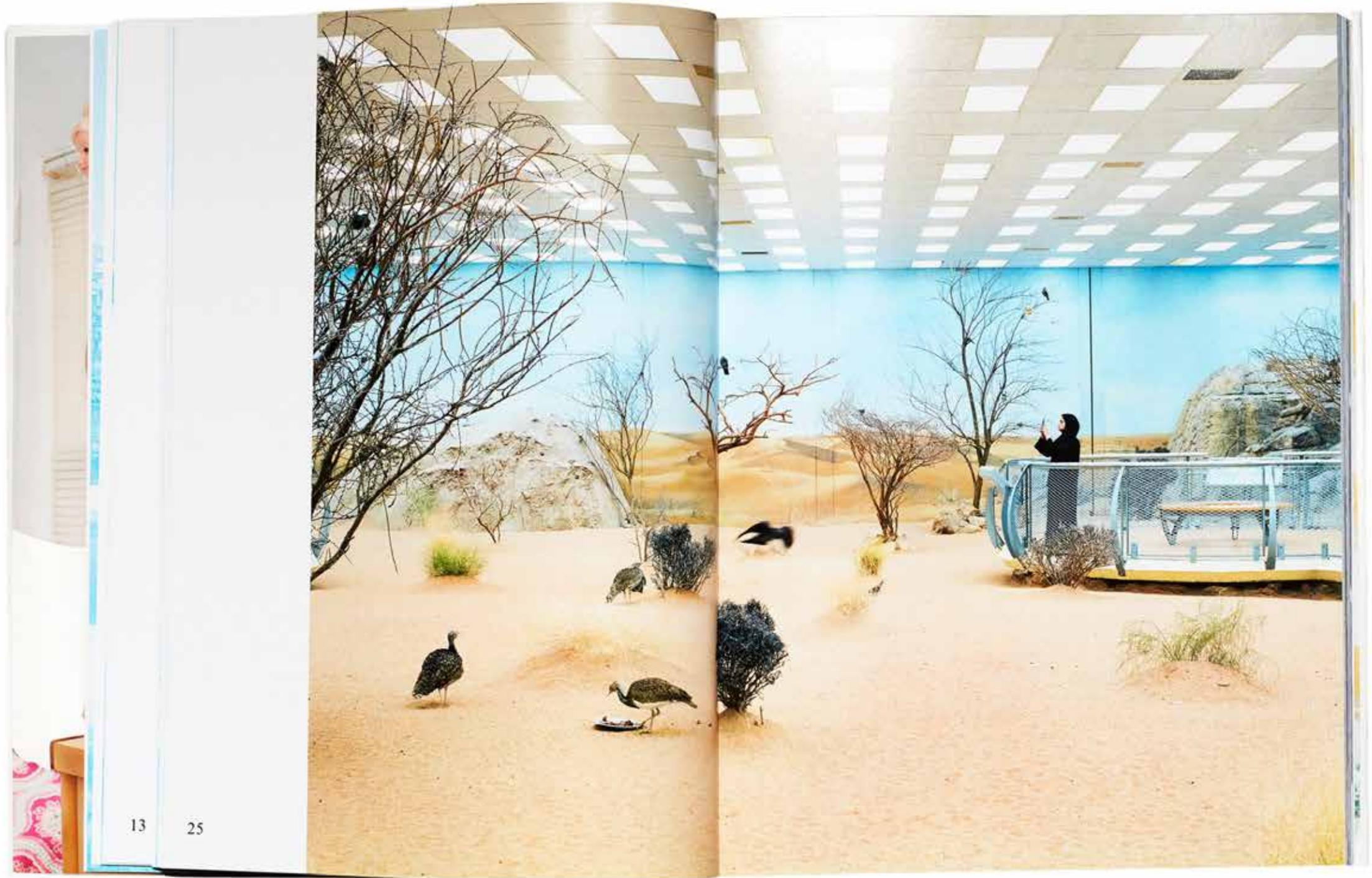
La mostra Bound Narratives presenta una curata selezione di libri di fotografia realizzati “da” e “sul” Medio Oriente e Nord Africa, da un’ampia varietà di autori e artisti di talento.

Il photobook viene presentato oltre la sua definizione classica. Attraverso libri di fotografia documentaria, diari, ricerche accademiche, saggi, immagini d’archivio, schizzi e altro, Bound Narratives sottolinea l’importanza di condividere la miriade di prospettive delle comunità locali e diasporiche, il potere delle narrazioni sovversive e dell’autorappresentazione. Un progetto che invita lo spettatore ad espandere le proprie conoscenze e scoprire narrazioni di ampio respiro provenienti da paesi come Tunisia, Algeria, Turchia, Iran, Libano, Marocco, Arabia Saudita. Infine, in un mondo guidato dalla tecnologia e dall’incertezza, Bound Narratives vuole promuovere il grande valore del libro stampato.

Tra i libri in mostra un focus specifico è dedicato a 5 photobook e ai loro autori, scelti perché legati al tema di Middle East Now 2022. La selezione include Disquiet Days, che racconta gli 11 anni di indagine del fotografo Bruno Boudjelal sulle sue origini, la sua identità e la sua famiglia sconosciuta in Algeria. Abandoned Dwellings: A History of Beirut in cui Gregory Buchakjian intraprende uno straordinario progetto artistico di ricerca sulle abitazioni abbandonate della capitale libanese. Desert of Pharan di Ahmed Mater, uno dei più celebri artisti e fotografi sauditi, che traccia le origini della città della Mecca e le storie nascoste dietro la sua più recente trasformazione. Zanjir, una conversazione immaginata tra l’artista iraniana Amak Mahmoodian e la principessa persiana e scrittrice di memorie Taj Saltaneh. E poi ancora Hello Future, una summa della pratica fotografica, performativa e cinematografica della famosa artista emiratina Farah Al Qasimi, in cui attraverso una grande attenzione per le superfici coloratissime e le texture vivide vuol far emergere le strutture postcoloniali di potere, di genere ed influenza estetica nei Paesi del Golfo, indagando gli effetti culturali della globalizzazione e delle migrazioni in generale.

Progetto e mostra a cura del fotografo e artista libanese Roï Saade.  
Coordinamento set design di Archivio Personale.





## BOUND NARRATIVES al Cinema La Compagnia.

Dal 4 al 9 ottobre anche il foyer del cinema ospita un focus dedicato alla mostra Bound Narratives con due libri fotografici: "Picture An Arab Man" (2022) della fotografa di origini irachene Tamara Abdul Hadi, e "West of Life" (2018) del fotografo tunisino Ziad Ben Romdhane.

Sabato 8 ottobre - ore 11.30: presentazione dei libri e book signing con Tamara Abdul Hadi e Ziad Ben Romdhane

*An exhibition that brings together a curated selection of Photobooks made from and about South West Asia and North Africa by a wide variety of talented authors and artists.*

*Through this exhibit, the Photobook is presented beyond its classic definition. The selected work includes documentary projects, diaries, academic research, essays, archival images, sketches, and more, attesting to the evolution and extensive scale of the medium.*

*Bound Narratives emphasizes the importance of sharing the myriad of perspectives from local and diasporic communities, the power of subversive narratives and self-representation. Ultimately, the project promotes the printed book amidst a world driven by technology and uncertainty.*

*\_ Project and exhibition curated by Roï Saade. Set design production by Archivio Personale.*

*BOUND NARRATIVES at Cinema La Compagnia. From 4 to 9 October, the foyer of the cinema will also host a focus dedicated to the Bound Narratives exhibition with two photographic books: "Picture An Arab Man" (2022) by the Iraqi photographer Tamara Abdul Hadi, and "West of Life" (2018) by Tunisian photographer Ziad Ben Romdhane.*





## IL MEDIO ORIENTE A FUMETTI Volume #3

Nuova puntata del progetto dedicato al fumetto e alla graphic novel di autori o temi legati al Middle East, per presentarlo da un punto di vista diverso dal solito: storie a colori o in bianco e nero si inoltrano nella complessità di questa regione per cercare di spiegarla a giovani e meno giovani. A cura di Anna Di Giusto, ricercatrice ed esperta di fumetti, a questa edizione uno speciale incontro nel programma Talks del festival.

Giovedì 6 ottobre – TALK IL PUNTO DELLE 19:30  
Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito

Presentazione della graphic novel  
PATRICK ZAKI. UNA STORIA EGIZIANA (Feltrinelli Editore)  
Alla presenza del disegnatore Gianluca Costantini.

## MIDDLE EAST NOW: RETHINKING

Il programma di Middle East Now vuole dare spazio a film e progetti in cui emergono forti i valori della sostenibilità, dell'essere inclusivi, del rispetto dell'ambiente e della natura, che assieme al confronto culturale – da sempre mission del festival – considera i pilastri per costruire un futuro migliore. Nel programma della 13° edizione il percorso tematico RETHINKING invita lo spettatore a riflettere su questi temi mentre si racconta il Middle East. Ecco i film di questo percorso contrassegnati dal simbolo

\_ Earthquake Without Richter di Ferid Nikkhah  
Giovedì 6 ottobre / Thursday October 6 h.16.00 / 4.00pm (Cinema La Compagnia)

\_ Samurais in Kurdistan di Sarkot Nikdel  
Giovedì 6 ottobre / Thursday October 6 h.16.00 / 4.00pm (Cinema La Compagnia)

\_ Honey, Rain & Dust by Nujoom Alghanem (EAU, 2016, 86')  
Giovedì 6 ottobre / Thursday October 6 h.17.00 / 5.00pm (Cinema La Compagnia)

\_ Beirut Dreams in Color di Michael Collins  
Giovedì 6 ottobre / Thursday October 6 h.21.00 / 9.00pm (Cinema La Compagnia)

# LE PARTECIPAZIONI SPECIALI SPECIAL PARTICIPATIONS

## WHAT'S ON TODAY: "AN IDEA OF HOME"

Tutti i giorni una serie di interventi video con i protagonisti del festival – proiettati in sala e sui social – presentano i titoli e gli eventi della giornata e invitano a riflettere sul tema generale.

## MICHELLE KHALIL FIRMA L'IMMAGINE DI QUESTA EDIZIONE

L'illustratrice e designer libanese Michelle Khalil ha disegnato l'immagine del festival 2022. Attualmente basata a Cipro, laureata in design alla Concordia University di Montreal, il suo stile estetico è ricco di personaggi audaci, caratterizzati da un forte contrasto di colori. Trae ispirazione dai pensieri interiori e dalla vita quotidiana, e mira a dare potere alle donne mettendole in primo piano nel suo lavoro.

## FESTIVAL TEASER 2022

Il video teaser della 13° edizione reinterpreta il tema AN ABSTRACT OF HOME. Un lavoro artistico ad alto tasso di creatività, condensato in meno di un minuto, che tra immagini, animazioni e suoni, trasmette ispirazioni e accompagna il pubblico in sala e sui social. Art direction e produzione video di Antonio Mansi e Lisa Cantini.

## IL BOOKSHOP "AN ABSTRACT OF HOME"

Nuova edizione anche libreria-installazione al Cinema La Compagnia, progettata dal gruppo di architetti Archivio Personale e ispirata al tema del festival "An Abstract of Home", con una selezione di libri a cura di Chiara Comito di Editoriaraba. Che sia l'abitazione in cui si vive o la dimora degli avi vagheggiata, nella letteratura araba contemporanea la casa ha un ruolo assolutamente centrale.

## IL CORNER DEDICATO A FUMETTO E GRAPHIC NOVEL

All'interno del bookshop del festival, al Cinema La Compagnia, c'è anche uno speciale corner dedicato ai titoli di fumetti e graphic novel protagonisti del progetto "Il Medio Oriente a Fumetti".

## "PREMIO FELICETTA FERRARO" AL MIGLIOR FILM DALL'IRAN E DALL'AFGHANISTAN

Il festival presenta per il terzo anno un riconoscimento speciale al "Miglior Film dall'Iran e dall'Afghanistan", in memoria di Felicetta Ferraro, grande esperta e appassionata di Iran, fondatrice della casa editrice Ponte33, e collaboratrice del festival fin dalle prime edizioni. Il premio è assegnato da una giuria di esperti.

## LA MENZIONE SPECIALE DI OFF CINEMA AL CORTO D'AUTORE

Middle East Now continua la collaborazione con OFF Cinema, la rassegna di cinema corto che anima l'estate fiorentina, che conferisce il premio "Best OFF" al miglior cortometraggio d'autore, assegnato da una giuria di esperti e registi legati al mondo del cortometraggio.



Beity di Isabelle Mecattaf



Take me to the Cinema di Albaquer Jafeer

# FOCUS CINEMA: AN ABSTRACT OF HOME THROUGH CINEMA!

8 film e cortometraggi, selezionati dal festival assieme all'artista e curatore libanese Roi Saade, invitano a riflettere sul concetto di "casa" in Medio Oriente, rappresentato sul grande schermo attraverso prospettive diverse: nella nostalgia, nella famiglia, nel cinema, nell'essere diverso e familiare.

*The 8 Shorts and feature films selected by our curator Roi Saade here highlight this year's theme An Abstract of Home with a comprehensive and disparate series that portrays and questions the notion of Home in its many landscapes. In nostalgia, in family, in cinema, in the strange and familiar.*

**Programma del focus / Program of the focus**  
(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)



**Aforoz** di Yilmaz Ozdil — *Turchia*

Mercoledì 5 ottobre / Wednesday, October 5th h. 16:30 / 6:30pm  
(Cinema La Compagnia)

**The Stranger** di Ameer Fakher Eldin — *Palestina*

Mercoledì 5 ottobre / Wednesday, October 5th h. 21.00 / 9:00pm  
(Cinema Stensen)

**Visions of Basra** di Noor Gatih — *Iraq*

Mercoledì 5 ottobre / Wednesday, October 5th h. 21.00 / 9:00pm  
(Cinema Stensen)

Sabato 8 ottobre / Saturday, October 8th h. 20.45 / 8:45pm  
(Cinema La Compagnia)

**Beity** di Isabelle Mecattaf — *Libano*

Mercoledì 5 ottobre / Wednesday, October 5th h. 21.00 / 9:00pm

(Ciname Stensen)

Venerdì 7 ottobre / Friday, October 7th h. 20.45 / 8:45pm

(Cinema La Compagnia)

**Take me to the Cinema** di Albaquer Jafeer — *Iraq*

Giovedì 6 ottobre / Thursday, October 6th h. 20.45 / 8:45pm

(Cinema La Compagnia)

**Daughters of Abdulrahman** di Zaid Abu Hamdan — *Giordania*

Venerdì 7 ottobre / Friday, October 7th h. 21.00 / 9:00pm

(Cinema La Compagnia)

**The Sea Ahead** di Ely Dagher — *Libano*

Sabato 8 ottobre / Saturday, October 8th h. 20.45 / 8:45pm

(Cinema La Compagnia)



**The Sea Ahead** di Ely Dagher



**Daughters of Abdulrahman** di Zaid Abu Hamdan

# MOVIES THAT MATTER SELECTION

## La collaborazione con il festival di cinema de l'Aia

Movies that matter, festival di cinema sui diritti umani basato a L'Aia, presenta un programma speciale di 3 film, selezionati dalla direttrice artistica Margje de Koning, che trattano di forme diverse di identità in relazione alla società. Quali sfide si devono affrontare quando si lascia il paese d'origine? Quando si è in bilico tra due culture, o si cerca di essere se stessi in una società che sembra non approvarlo? Movies that matter crede che i film siano un mezzo per avviare un dibattito, mostrando ciò che non conosciamo o l'identità di mondi lontani, che condividiamo come esseri umani. L'obiettivo è contribuire a un mondo in cui le violazioni dei diritti umani diminuiscano e l'ambiente sia meglio preservato. Movies that matter, a Human rights Film Festival, is honored to curate 3 films on this important film festival.

*The selected films all deal with forms of identity in relation to the society. What challenges does one face when leaving the home country, being broad up between 2 cultures or trying to be oneself in a society that seems to not approve this. Movies that matter believes that film is the medium to start a debate, by showing the unknown, or identity with a world far away and what we share as human beings. The goal is to contribute to a world where Human Rights violations will be reduced, and the environment being better preserved - Margje de Koning, artistic director*  
[www.moviesthatmatter.nl](http://www.moviesthatmatter.nl)

## Programma del focus / Program of the focus

Alla presenza di Margje de Koning artistic director di Movies that matter  
(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)

**I Am a Bastard** di Ahmet Polat (Paesi Bassi, Marocco, 2022, 55')

Giovedì 6 ottobre / Thursday, October 6 h.18.30 / 6:30pm

(Cinema La Compagnia)

**Beirut Dreams in Color** di Michael Collins (Regno Unito, Libano, 2022, 28')

Giovedì 6 ottobre / Thursday, October 6 h.21:00 / 9:00pm

(Cinema La Compagnia)

**Along the Way** di Mijke de Jong (Paesi Bassi, Grecia, Afghanistan, 2022, 80')

Venerdì 7 ottobre / Friday, October 7 h.16.00 / 4:00pm

(Cinema La Compagnia)



Along the Way di Mijke de Jong

# Gulf Homes Inside Out

Quest'anno la sezione del festival dedicata al cinema dal Golfo si focalizza sugli Emirati ed entra nelle sue abitazioni. La curatrice Laura Aimone, consulente per i film dei Paesi del Golfo e collaboratrice di alcuni dei più importanti festival internazionali, presenta due declinazioni di casa. Una è la dimora e al tempo stesso lo studio di uno degli artisti più influenti e controversi del paese. L'altra è in mezzo alla natura, fatta di sabbia e rocce, rifugio ma anche quotidiana sfida per sciami di api che devono produrre miele, nonostante tutto.

*This year Middle East Now enters the Emirati homes. The curator Laura Aimone presents two declinations of houses. One is dwelling, but at the same time the studio of one of the most prominent and controversial Emirati artists. The other is immersed in nature, it is made of sand and rocks, it offers repair, but at the same time poses daily challenges to the honeybees that inhabit it and must produce honey despite everything.*

## **Programma del focus / Program of the focus**

(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)

**Sharp Tools** di Nujoom Alghanem (EAU, 2016, 84')

Mercoledì 5 ottobre / Wednesday, October 5th h. 17:30 / 5:30pm

(MAD Murate Art District, Piazza delle Murate)

**Honey, Rain & Dust** di Nujoom Alghanem (Emirati Arabi, 2016, 86')

Giovedì 6 ottobre / Thursday October 6 h.17.00 / 5.00pm

(Cinema La Compagnia)

# NEW PERSPECTIVES

*from the Middle East and North Africa*

## **Un programma curato da Close-Up**

Una selezione di 5 documentari work in progress di giovani registi, un'occasione unica per conoscere da vicino e in anteprima storie da Afghanistan, Iran, Giordania, Palestina, Yemen. Una selezione che svela i retroscena di come nascono film sul reale dalla grande attualità e forza creativa, curata da Sigal Yehuda, fondatrice e direttore esecutivo di CLOSE-UP, il programma che supporta registi emergenti che si impegnano con le loro opere a rappresentare il dialogo, la lotta per la giustizia e la libertà nelle regioni del Medio Oriente e Nord Africa.

*A selection of 5 "work in progress" documentaries by young directors, a unique opportunity to get to know stories and current issues from Libya, Iraq, Palestine, Lebanon and Afghanistan. A program curated by Sigal Yehuda, founder and executive director of CLOSE-UP, the institution that supports emerging documentary filmmakers who are committed with their works to represent dialogue, the struggle for justice and freedom in the regions of the Middle East and North Africa.*

## **Programma del focus / Complete program:**

(dettagli e sinossi nel calendario giornaliero)

**Sabato 8 ottobre / Saturday, October 8th h.16.30 / 4:30pm**

**(Cinema La Compagnia) Slot 70'**

**Out of place** di Mohammed Al-Majdalawi (Palestina, Svezia 2022, 10' WIP)

**I'm an olive tree** di Yasaman Sharifmanesh (Iran, 2022, 10' WIP)

**Entangled hopeful bird** di Dawood Ilmandi e Ezatullah Alidost (Afghanistan, 2022, 10' WIP)

**Concrete land** di Asmahan Bkerat (Palestina, Giordania 2022, 10' WIP)

**Sabato 8 ottobre / Saturday, October 8 h.19.30 / 7:30pm**

**Let's play soldiers** di Mariam Al-Dhubhani e Mohammed Al-Jaberi (Yemen, 2022, 10' WIP) – con approfondimento durante il PUNTO DELLE 19:30



# MIDDLE EAST NOW TALKS IL PUNTO DELLE 19:30

a cura di Giuseppe Alizzi

Conversazioni, dibattiti, presentazioni di libri e approfondimenti su temi forti e di attualità. Il festival invita sul palco del Cinema La Compagnia esperti, autori, giornalisti, saggisti, fumettisti, artisti a parlare del Medio Oriente di oggi.

**Mercoledì 5 ottobre - IL PUNTO DELLE 19:30**  
**Cinema La Compagnia, 19.30 - 20.30 - ingresso gratuito**

## **Una casa in Iran**

### **Presentazione del libro LE LEZIONI DI PAPÀ (Ponte33)**

#### **e incontro con l'autore Mohammad Toulei**

Ziya è un improbabile capofamiglia che parte per il fronte dopo una lite coniugale. I suoi segreti, i suoi sogni, il suo desiderio di un "salto sociale" e l'impatto della sua esperienza biografica sulla memoria del figlio sono al centro di questa raccolta di racconti scritta da Mohammad Tolouei.

Con la partecipazione di Giacomo Longhi, traduttore del libro, e di Mario Vitalone editore di Ponte33.

**Giovedì 6 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30**  
**Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito**

**“Patrick Zaki. Una storia egiziana” (Feltrinelli)**  
**Dal dramma al risveglio dell’opinione pubblica.**  
**Incontro con il disegnatore Gianluca Costantini.**

Dal 7 febbraio 2020 al 7 dicembre 2021 Patrick Zaki ha trascorso 22 mesi nelle carceri egiziane. Mentre l’opinione pubblica internazionale, in particolare quella italiana, si mobilitava per chiedere la liberazione dello studente iscritto presso l’Università di Bologna, la giornalista Laura Cappon ne seguiva la vicenda, mentre il disegnatore Gianluca Costantini realizzava l’immagine divenuta il simbolo di una delle più appassionate lotte per i diritti umani. La graphic novel ripercorre la biografia dell’attivista e l’impegno di tanti, amici e sostenitori, che si sono spesi per la sua causa.

Con la partecipazione del disegnatore Gianluca Costantini, modera Anna Di Giusto.

**Venerdì 7 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30**  
**Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito**

**An Abstract of Home**  
**Viaggi personali alla costante ricerca di Casa**

Il talk ispirato dal tema di questa edizione del festival. Giuseppe Alizzi e Chiara Comito (Editoriaaraba, Arabpop) dialogano con Laila Sit Aboha - blogger, podcaster, ricercatrice e attivista italo-palestinese, e Mohamed Amine Bour, giovane poeta di origini marocchine, per scoprire alcuni degli innumerevoli significati e interpretazioni di Casa.

**Sabato 8 ottobre – IL PUNTO DELLE 19:30**  
**Cinema La Compagnia, 19.30 – 20.30 – ingresso gratuito**

**Nei luoghi e negli affetti: quando casa è in Yemen**  
**Incontro con Laura Silvia Battaglia e proiezione del doc**  
**in progress “Let’s play Soldiers”**

Sentirsi a casa richiede anche riconoscersi in ciò che chiamiamo casa. Nei luoghi che la compongono e negli affetti che la vivono. Cosa succede quando le nostre consapevolezze di natura civile, culturale ci rendono difficile riconoscere quello che chiamiamo casa? Cosa succede quando i luoghi e gli affetti vengono brutalmente annientati da una lunghissima ed estenuante guerra? Laura Silvia

Battaglia (The Washington Post, Radio Rai 3) e la regista Mariam Al-Dhubhani e il produttore Mohammed Al-Jaberi del documentario work in progress ‘Let’s play soldiers’ (Yemen, 10’) ci portano in Yemen, a casa loro. Modera Giuseppe Alizzi.

**Domenica 9 Ottobre – IL TALK FINALE**  
**Cinema La Compagnia, ore 12.00 – ingresso gratuito**

**Afghanistan un anno dopo.**

Quale destino per gli afgani: per chi è rimasto e per chi è fuggito. L’ultimo Talk del festival vuol fare il punto sulla situazione dell’Afghanistan e della sua popolazione, considerando anche i rifugiati fuoriusciti dal paese, a poco più di un anno di distanza dal ritorno al potere dei Talebani. In collaborazione con Emergency, con testimonianze dal vivo e a distanza, modera la giornalista Luciana Borsatti.



# Martedì 4 ottobre

Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r

## Inaugurazione / Opening

Ore 21.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

### **WARSHA** di Dania Bdeir

(Libano, Francia, 2022, 16') v.o arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Mohammad lavora come gruista a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la libertà. *Mohammad is a crane operator working in Beirut. One morning he volunteers to take on one of the tallest and notoriously most dangerous cranes in Lebanon. Away from everyone's eyes, he is able to live out his secret passion and find freedom.*

— a seguire: —

### **HUDA'S SALON** di Hany Abu-Assad [\*]

(Palestina, Egitto, Olanda, Qatar, 2021, 91') v.o. arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Betlemme, Palestina. Reem, giovane madre, si reca al salone di bellezza di Huda per il solito trattamento. La consueta chiacchierata prende una piega inaspettata quando Huda la ricatta allo scopo di farla lavorare per conto dei servizi segreti degli occupanti. Per Reem questo significherebbe tradire la propria gente. Reem fugge dal salone. La sera stessa, Huda viene arrestata

dai membri della resistenza, che trovano le foto di tutte le donne reclutate o contattate da Huda, compresa quella di Reem. Se vuole tentare di sopravvivere, Huda deve fare i nomi di tutte queste donne. Senza alcuna colpa, Reem si ritrova in serio pericolo di vita. Ultimo film del famoso regista palestinese Hany Abu-Asad, candidato agli Oscar per "Omar" e "Paradise Now", un potente thriller al femminile ispirato da eventi reali.

*Reem is a mother married to a jealous man towards whom she feels less and less trust and love. During a visit to a hair salon in Bethlehem, the owner, Huda, stunnies and photographs Reem in a scandalous pose, blackmailing her to become a secret service agent for the occupiers. Reem escapes the salon, but after Huda's arrest and the discovery of nameless pictures of all the women she recruited, the fight of two women for their freedom begins... Renowned Palestinian director Hany Abu-Asad, famous for the Oscar-nominated films Omar and Paradise Now, delivers a powerful feminist thriller inspired by real events.*

**Alla presenza dell'attore protagonista Jalal Masarwa**



WARSHA di Dania Bdeir

# Mercoledì 5 ottobre

Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r



THE DOLL di Elahe Esmaili

Ore 16.30

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## An idea of Home: Iran - Turchia

(Slot 73')

### THE DOLL di Elahe Esmaili

(Iran, 2021, 33') vo: persiano - sottotitoli: inglese, italiano

Dopo essersi consultato con i suoi parenti, un padre di 35 anni acconsente al matrimonio della figlia di 14, una decisione che innesca un confronto acceso in famiglia, tra prospettive e valori molto diversi tra di loro. Ritratto complesso di una famiglia in bilico tra tradizione e modernità, in un pluripremiato documentario corto.

*After consulting with his relatives a 35-year-old father consents to the marriage of his 14-year-old daughter. As individuals with differing perspectives his family grapple with the decision.* **Anteprima italiana**

## THE BARTER di Ziba Karamali, Emad Araad

(Iran, 2021, 20') vo: persiano – sottotitoli: inglese, italiano

Parsa, un ragazzo di tredici anni, sta cercando di nascondere un segreto a suo padre.

*Parsa, a thirteen year old boy, is trying to hide a secret from his father.*

**Anteprima italiana**

## AFOROZ di Yilmaz Ozdil

(Turchia, 2022, 20') vo turco – sottotitoli: inglese, italiano



Ziko è un sonnambulo e viene esiliato dal suo villaggio per aver commesso un "grave peccato" nel sonno. Questa decisione viene annunciata anche a tutti i villaggi circostanti, così che nessuno potrà dare cibo o riparo al giovane. Durante un freddo giorno d'inverno, mezzo nudo e affamato, Ziko deve attraversare diversi villaggi per raggiungere la città. Nello stesso giorno un cacciatore sordomuto, ignaro di tutto questo, deve a sua volta attraversare gli stessi villaggi.

*A sleepwalker and obsessive young man, ZIKO (30 years old) is banished from his village for committing a "serious sin" while asleep. This decision is also announced to all the surrounding villages so that no one hosts Ziko or feeds him. On a cold winter day, half-naked and hungry Ziko must reach the city traversing several villages not knowing what is waiting for him. However, on the same day, a deaf and mute hunter, unaware of all this, has to pass through the same villages.*

**Anteprima internazionale.**



THE BARTER di Ziba Karamali, Emad Araad



MY PAPER LIFE di Vida Dena

Ore 18.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## MY PAPER LIFE di Vida Dena [\*]

(Belgio, Francia, Siria, Iran, 2022, 80') vo: persiano – sottotitoli: inglese, italiano

Film d'esordio della regista iraniana Vida Dena è il ritratto intimo di una famiglia siriana che vive in una casa a Bruxelles, uscendo raramente dai confini delle sue quattro pareti rosa. Il doc segue le due figlie maggiori, Hala e Rima, e la crescente collezione di disegni e sogni della famiglia. Mentre i loro schizzi colorati prendono vita, le giovani donne rievocano il loro viaggio e la loro casa, tracciano i loro progetti di studio e di matrimonio, e le speranze che questa nuova vita può riservargli.

*Vida Dena's feature documentary debut is an intimate portrait of a Syrian family living in a house in Brussels that seldom leaves the confines of its four pink walls. It focuses on the two eldest daughters, Hala and Rima, and the family's growing collection of drawings and dreams.* **Anteprima italiana**

## IL PUNTO DELLE 19:30

**Cinema La Compagnia - ingresso gratuito**

Una casa in Iran.

Presentazione del libro LE LEZIONI DI PAPÀ (Ponte33) e incontro con l'autore iraniano Mohammad Toulei

Ore 20.45

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## CAI - BER di Ahmed Abdelsalam

(Egitto, Regno Unito, 2021, 17') v.o. arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Nel Cairo post-rivoluzione, dopo numerosi tentativi falliti di fuggire dalla depressione diffusa tra i suoi coetanei, Nour, una giovane di 29 anni, organizza segretamente la fuga dal suo Paese. Poche ore prima della partenza, perde il passaporto e inizia per lei un calvario che la porterà di nuovo a lottare contro una società patriarcale e corrotta.

*In a post revolution Cairo, after numerous failed trials to escape the status quo of her generation's depression, Nour, a 29 young woman, secretly arranges fleeing her homeland. Hours before her departure, she embarks on a journey of struggle with a patriarchal society and a fight within to keep her hidden secret.*

—— a seguire: ——

## QUEENS [MALIKATES] di Yasmine Benkiran [\*]

(Marocco, 2022, 83') v.o. arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Casablanca, Marocco. Un trio di donne, con la polizia alle calcagna, intraprende una lunga fuga che le porta ad attraversare le aspre terre rosse e le valli fiorite dell'Atlante per raggiungere il mare. Un road movie al femminile attraverso il Marocco, in cui le protagoniste - in un turbinio di avvenimenti - prendono in mano davvero le loro vite. Opera prima di una giovane regista marocchina, al debutto alla Settimana della Critica all'ultimo festival di Venezia.

*Casablanca, Morocco. A trio of women with the police on their tail embarks on a long escape that takes them across the rugged red terrain and flower-filled valleys of the Atlas to finally reach the Atlantic ocean.*

**In collegamento la regista Yasmine Benkiran**



CAI - BER di Ahmed Abdelsalam



QUEENS [MALIKATES] di Yasmine Benkiran

# Mercoledì 5 ottobre

Cinema Stensen - Viale Don Minzoni 25C



HUDA'S SALON di Hany Abu-Assad

Ore 18.00

Cinema Stensen - Viale Don Minzoni 25C

Replica del film d'apertura

## HUDA'S SALON di Hany Abu-Assad [\*]

(Palestina, Egitto, Olanda, Qatar, 2021, 91') v.o. arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Betlemme, Palestina. Reem, giovane madre, si reca al salone di bellezza di Huda per il solito trattamento. La consueta chiacchierata prende una piega inaspettata quando Huda la ricatta allo scopo di farla lavorare per conto dei servizi segreti degli occupanti. Per Reem questo significherebbe tradire la propria gente. Reem fugge dal salone. La sera stessa, Huda viene arrestata dai membri della resistenza, che trovano le foto di tutte le donne reclutate o contattate da Huda, compresa quella di Reem. Se vuole tentare di sopravvivere, Huda deve fare i nomi di tutte queste donne. Senza alcuna colpa, Reem si ritrova in serio pericolo di vita. Ultimo film del famoso regista palestinese Hany Abu-Assad, candidato agli Oscar per "Omar" e "Paradise Now", un potente thriller al femminile ispirato da eventi reali.

**Alla presenza dell'attore protagonista Jalal Masarwa**

—— 33 ——

Ore 21.00

Cinema Stensen - Viale Don Minzoni 25C

# AN ABSTRACT OF HOME SPECIAL FOCUS



Le proiezioni sono procedute da un approfondimento sul focus con il curatore Roï Saade e il regista Ameer Fakher Eldin del film THE STRANGER.

## BEITY di Isabelle Mecattaf

(Libano, 2021, 15') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Roula è una donna ricca che vive in una sontuosa casa a Batroun, in Libano. Oggi è il primo giorno delle vacanze invernali e attende con ansia il ritorno a casa della figlia. Quando Leila, la baby sitter della figlia, torna a casa da sola, Roula diventa gelosa, imprevedibile e comincia a comportarsi male con il personale di servizio

**Anteprima italiana**

## VISIONS OF BASRA di Noor Gatih

(Canada, 2021, 5') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Cortometraggio di grande intensità estetica ed emotiva, che esplora i ricordi frammentari della madre della regista rispetto alla sua terra natale, esplorando le sue fotografie, i suoi colori e le sue parole. Ogni frammento visivo in movimento sembra essere imperfetto o sfocato, quanto più dettagliati diventano i suoi ricordi.

**Anteprima italiana**

## THE STRANGER di Ameer Fakher Eldin [\*]

(Palestina, Siria, Qatar, Germania, 2021, 112') vo arabo - sottotitoli: italiano

In un piccolo villaggio sulle alture occupate del Golan, la vita disperata di un medico senza licenza e in piena crisi esistenziale, prende una piega inattesa

quando incontra un uomo ferito nei combattimenti della guerra in Siria. Andando contro tutte le aspettative della comunità previste in tempi di guerra, affronta il suo nuovo destino senza esitazioni. Pluripremiata opera prima del giovane regista siriano Ameer Fakher Eldin, che ha debuttato alle Giornate Degli Autori del Festival di Venezia vincendo il Premio Edipo Re come miglior film, e ed è stato candidato dalla Palestina per i Premi Oscar.

**Alla presenza del regista Ameer Fakher Eldin**



VISIONS OF BASRA di Noor Gatih



THE STRANGER di Ameer Fakher Eldin

**Mercoledì 5 ottobre**

**MAD - Murate Art District - Piazza delle Murate**

Ore 17.30 - ingresso libero

Presentazione e proiezione del documentario

## SHARP TOOLS di Nujoom Al Ghanem

(Emirati Arabi, 2017, 84') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Il documentario della regista, poeta e artista Nujoom Al Ghanem è il ritratto intimo di Hassan Sharif, il fondatore del movimento dell'arte concettuale negli Emirati Arabi Uniti, probabilmente l'artista emiratino più influente del nostro tempo. Sharif racconta senza filtri i motivi che lo hanno portato al suo modo di fare arte, in un momento storico che non era pronto per le rivoluzioni artistiche.

**Anteprima europea**





# Giovedì 6 ottobre

Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r

Ore 15.30

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## *An idea of Home: Kurdistan*

Una selezione di corti che racconta il cinema curdo contemporaneo.  
A cura di Mehran Falsafi

## **EARTHQUAKE WITHOUT RICHTER** di Ferid Nikkhah

(Kurdistan, 2021, 4') v.o. curdo - sottotitoli: inglese, italiano

Durante la costruzione di una strada in mezzo alla natura, un formicaio si trova proprio nel bel mezzo della strada e...

*In a process of constructing a road in the nature, an ant colony stands in the middle of the road and...*

**Anteprima italiana**

## SAMURAI IN KURDISTAN di Sarkot Nikdel

(Kurdistan, 2021, 27') v.o. curdo – sottotitoli: inglese, italiano

Straordinario documentario sulle mitiche jeep Toyota che hanno segnato un'epoca in Kurdistan, per la loro capacità di sfidare le montagne, rivoluzionando il trasporto di cibo, energia, persone, bestiame e soprattutto la merce di contrabbando.

*This extraordinary documentary is about the different models of Toyota pickups that are still working in Kurdistan and are used in many ways.*

**Anteprima internazionale**

## STARTING OVER di Evin Berazi

(Kurdistan, Siria, Finlandia, 2016, 24') v.o. curdo – sottotitoli: inglese, italiano

Bellissimo corto d'animazione, in cui il ritratto di un despota simboleggia quella di tutti dittatori. Allo stesso tempo questo ritratto appeso storto alla parete raffigura la corruzione del potere, fino a quando qualcuno entra in scena per sistemarlo.

*A picture of a despot symbolizes all dictators. Such an oblique image depicts the corruption of power until someone comes into the picture to fix it.*

**Anteprima internazionale**

## WAR AND COLOR di Adnan Zandi

(Kurdistan/Iran, 2021, 4') v.o. curdo – sottotitoli: inglese, italiano

Dei bambini giocano in un quartiere martoriato dalla guerra, quando improvvisamente la loro palla viene lanciata contro la trincea del nemico.

*A few children are playing in a war torn neighborhood when suddenly their ball is thrown towards the enemy trench...*

**Anteprima italiana**

## SEVEN SYMPHONIES ON ZAGROS di Perwiz Rostemi

(Kurdistan/Iran, 2021, 23') v.o. curdo – sottotitoli: inglese, italiano

Il documentario racconta la filosofia di sette Maqam musicali (melodie) del più antico strumento a fiato, il Shamshal, nella vita della gente di Zagros. I sett

Maqams sono narrati utilizzando il monologo di un vecchio che ha trascorso 65 anni della sua vita suonando lo Shamshal, strumento a fiato curdo.

*The documentary narrates the philosophy of seven musical Maqams of the Oldest wind instrument (Shamshal) in the life of the people of Zagros. The Seven Maqams is narrated using the monologue of an old man who spent 65 years of his life playing the Shamshal (a Kurdish wind Instrument).*

**Anteprima italiana**

Ore 17.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## HONEY, RAIN & DUST di Nujoom Alghanem [\*]

(Emirati Arabi, 2016, 86') v.o. arabo – sottotitoli: inglese, italiano

Focus  
Gulf Homes  
Inside Out



Sguardo entografico ed ecologista unico nel suo genere su un angolo sconosciuto del Golfo. Aisha e Ghareeb sono due cercatori di miele e vagano per le montagne degli Emirati Arabi Uniti alla ricerca di api selvatiche, affrontando difficoltà e preoccupazioni quotidiane. Le api stesse sono minacciate dai cambiamenti climatici, che minano la loro sopravvivenza e la produzione di miele. Involontariamente, le api sono diventate parte integrante delle vite umane diventando responsabili del loro sostentamento. Ma fino a quando potranno continuare a esserlo?

*Honey finders Aisha and Ghareeb roam the northern mountains of the UAE in search of wild bees, face everyday difficulties and engage in their own worries. As for the bees, they are also occupied with the changing climate, the challenges of survival and the production*

*of honey. Involuntarily, the bees became integral to the human lives that depend on them. They are responsible for their sustenance, and sometimes in abundant quantities. However, to what extent can the bees keep generously providing?*

**Anteprima europea**

Ore 18.30

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## I AM A BASTARD

di Ahmet Polat [\*]

(Olanda, Belgio, Marocco, Francia, 2022, 55')

v.o. berbero, olandese, francese - sottotitoli: inglese, italiano

MOVIES  
THAT  
MATTER  
SELECTION

L'autore e attore Rashif El Kaoui è figlio di madre fiamminga e di padre marocchino alcolizzato, che non lo ha mai cresciuto. Assieme al fotografo turco-olandese Ahmet Polat, Rashif decide di recarsi per la prima volta in Marocco per incontrare la sua famiglia allargata e cercare le sue radici. Ha paura di quello che scoprirà: di suo padre, della sua famiglia, di sé stesso.

*Author and actor Rashif El Kaoui is the child of a Flemish mother, and an alcoholic Moroccan father who wasn't there to raise him. Now Together with Dutch-Turkish photographer Ahmet Polat, Rashif travels to Morocco for the first time to meet his extended family and search for his roots. He is scared of what he'll find out - about his father, his family, and about himself.*

**Anteprima Italiana**

## IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia - ingresso gratuito

Presentazione della graphic novel

PATRICK ZAKI. UNA STORIA EGIZIANA (Feltrinelli)

Dal dramma al risveglio dell'opinione pubblica.

Incontro con il disegnatore Gianluca Costantini. Modera Anna Di Giusto

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE



I AM A BASTARD di Ahmet Polat

Ore 20:00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## Eating Middle East

# HOME FOOD vs STREET FOOD

I piatti forti della cucina tradizionale fatta in casa incontrano il cibo di strada, per una sfida a tutto gusto.

Degustazione + proiezione del film a seguire: 15 euro

Posti limitati, prenotazione obbligatoria con prevendita direttamente alla cassa del Cinema La Compagnia - Per info: info@middleeastnow.it

Ore 21.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## BEIRUT DREAMS IN COLOR

di Michael Collins

(Egitto, Libano, 2022, 28') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Il film racconta la storia dei Mashrou' Leila, famosa rock band libanese con un cantante dichiaratamente gay, e Sarah Hegazy, un'attivista egiziana. Entrambi hanno subito l'oppressione a causa del loro orientamento sessuale e delle loro convinzioni. Il documentario mostra cosa vuol dire per la comunità LGBTQIA+ essere oppressa e minacciata dai governi dei loro paesi.

*Beirut Dreams in Color tells the stories of Mashrou' Leila, a Lebanese rock band with an outspoken gay singer, and Sarah Hegazy, an Egyptian activist. Both parties have experienced oppression because of their sexual orientation and beliefs. The short documentary shows what it's like for the LGBTQIA+ community to be oppressed and threatened by the governments in the Middle East. Anteprima italiana*

— a seguire: —

## TAKE ME TO THE CINEMA

di Albaqer Jafeer [\*]

(Iraq, Egitto, 2021, 61') v.o. arabo - sottotitoli: inglese, italiano

MOVIES  
THAT  
MATTER  
SELECTION

FOCUS  
An Abstract  
of Home

Il giovane regista iracheno Al Baqer Jafeer si rende conto che la storia dello scrittore Nassif Falak, 65enne e un tempo soldato, è molto simile alla sua storia attuale. Jafeer incontra lo scrittore, che durante la guerra Iran-Iraq negli anni '80 trovò un rifugio sicuro nel cinema. Colpito in modo particolare da un film, Falak sognava di diventare attore. Quando Jafeer incontra Falak, entrambi cercano di ritrovare quel film nella Baghdad del dopoguerra. Inizia così un viaggio attraverso i cinema in rovina di oggi, che lascia Jafeer molto combattuto: deve rimanere a Baghdad o lasciare il paese per realizzare il suo sogno?

*A former soldier was fleeing war, hiding in dark cinemas and watching his favorite film. Now he is looking for this film copy with the film director among the Iraqi cinemas ruins, during the journey they discover that they share the same dreams. Will the director be able to achieve his dream and help Nassif to do the same.*

**Anteprima europea alla presenza del regista Albaqer Jafeer e del protagonista Nassif Falak**



# Giovedì 6 ottobre

Cinema Stensen - Viale Don Minzoni 25C



IMAGINE di Ali Behrad

Ore 21.00

Cinema Stensen - Viale Don Minzoni 25C

## IMAGINE di Ali Behrad

(Iran, 2022, 78') vo persiano - sottotitoli: inglese, italiano

E' notte a Teheran. Un tassista che sogna ad occhi aperti si innamora di una donna che non può avere, e questo lo porta a vivere una serie di incontri pieni di mistero e momenti giocosi.

*Night in Tehran. A daydreaming cab driver falls in love with a woman he can't have, leaving to a series of encounters, filled with mystery and playful moments.*

**Anteprima italiana alla presenza del regista**

# Venerdì 7 ottobre

Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r



LA PRIMA COSA di Omar Al Abdul Razzak e Shira Ukrainitz

Ore 16.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## LA PRIMA COSA

di Omar Al Abdul Razzak e Shira Ukrainitz

(Francia, Spagna, 2021, 18') v.o. arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Bellissimo corto d'animazione che racconta dell'amicizia tra Kookoo Rikoo, l'unico clown arabo cristiano israeliano, e una ragazza siriana sopravvissuta alla guerra.

*A friendship between Kookoo Rikoo, the only Arab Christian Israeli clown, and a war survivor, a Syrian girl.*

—— a seguire: ——

## ALONG THE WAY di Mijke de Jong [\*]

(Iran, Turchia, 2022, 80') vo persiano – sottotitoli: inglese, italiano

Le gemelle afghane di 19 anni Fatima e Zahra vengono separate dalla loro famiglia durante il loro viaggio da rifugiate. Mentre la madre e le sorelle trovano rifugio in Olanda, loro si ritrovano a sopravvivere a Istanbul. Qui entrano in contatto con Rahim, giovane trafficante di esseri umani, e poiché per raggiungere i loro cari hanno bisogno di soldi per il viaggio iniziano a lavorare per lui, entrando in un territorio fatto di ombre e pericoli. Storia in gran parte basata sulle esperienze reali delle sorelle Malihe e Nahid Rezaie, che nel film offrono un'interpretazione potente, e che il regista ha incontrato mentre teneva workshop nel campo profughi di Moria. Nel film anche le interviste reali delle due sorelle alle donne che vivono a Moria, che raccontano le loro esperienze, disagi e speranze.

*19-year-old Afghan twins Fatima and Zahra get separated from their family on their refugee journey. While their mother and sisters find refuge in the Netherlands, they have to survive in Istanbul. The story is largely based on the experiences of real-life sisters Malihe and Nahid Rezaie, who helped write the script and that director Mijke de Jong met while giving film workshops in refugee camp Moria.*

**Anteprima italiana**

MOVIES  
THAT  
MATTER  
SELECTION

Ore 18.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## IMAGINE di Ali Behrad

(Iran, 2022, 78') vo persiano - sottotitoli: inglese, italiano

È notte a Teheran. Un tassista che sogna ad occhi aperti si innamora di una donna che non può avere, e questo lo porta a vivere una serie di incontri pieni di mistero e momenti giocosi.

*Night in Tehran. A daydreaming cab driver falls in love with a woman he can't have, leaving to a series of encounters, filled with mystery and playful moments.*

**Anteprima italiana alla presenza del regista**

## IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia - ingresso gratuito

An Abstract of Home.

Viaggi personali alla costante ricerca di Casa

Con la partecipazione di Chiara Comito (Editoriaaraba, Arabpop), Laila Sit Aboha (blogger, podcaster, ricercatrice e attivista italo-palestinese) e del giovane poeta di origini marocchine Mohamed Amine Bour.

Special  
event

Ore 18.00

MUSEO NOVECENTO - Piazza di Santa Maria Novella 10

Ingresso libero

Inaugurazione della mostra

## BOUND NARRATIVES: A Photobook Library a cura di Roï Saade

(vedi Eventi Speciali per maggiori informazioni)

Alla presenza del curatore Roï Saade  
e dei fotografi Tamara Abdul Hadi e Zied Ben Romdhane



ALONG THE WAY di Mijke de Jong

Ore 20.45

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## BEITY di Isabelle Mecattaf

(Libano, 2021, 15') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano



Roula è una donna ricca che vive in una sontuosa casa a Batroun, in Libano. Oggi è il primo giorno delle vacanze invernali e attende con ansia il ritorno a casa della figlia. Quando Leila, la baby sitter della figlia, torna a casa da sola, Roula diventa gelosa, imprevedibile e comincia a comportarsi male con il personale di servizio

*Roula is a rich woman living in a lavish house in Batroun, Lebanon. Today is the first day of winter break, and she anxiously awaits her daughter's return home. When Leila, the help's daughter, returns home alone, Roula becomes jealous, erratic, and acts against the household staff.* **Anteprima italiana**

— a seguire: —

## DAUGHTERS OF ABDUL-RAHMAN di Zaid Abu Hamdan [\*]

(Giordania, 2021, 112') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano



Dopo essere sfuggite a una vita fatta di costrizioni, quattro sorelle ormai estranee tra loro sono costrette a riunirsi dopo che il padre all'improvviso scompare. Nel loro viaggio di ricerca segreto, i segreti vengono svelati. Zainab si sveglia con una scoperta scioccante che potrebbe diffamarla. La focosa Amal ha la sua lotta segreta e non va d'accordo con sua sorella Samah, che è troppo impegnata per essere lì. Nel frattempo Khitam cerca di concentrarsi sulla propria missione. Opera prima di uno dei più talentuosi registi del mondo arabo, film vincitore di numerosi premi.

Years after escaping a dictated life, four estranged and offbeat sisters are forced to come together to find their suddenly missing father. In their secret searching journey, secrets are revealed. Zainab wakes up to a shocking discovery that could defame her. The fiery Amal has her own secret struggle and doesn't get along with her sister Samah, who is too busy to be there. Meanwhile Khitam tries to focus on her own mission.

Anteprima italiana alla presenza del regista

# Sabato 8 ottobre

Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r



Ore 11.30 - ingresso libero

Evento speciale mostra

## Bound Narratives

Presentazione dei libri di fotografia "Picture An Arab Man" (2022) di Tamara Abdul Hadi e "West of Life" (2018) del fotografo Ziad Ben Romdhane, e booksigning alla presenza degli autori.

Ore 15.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## MELTING DREAMS di Haidy Kancler [\*]

(Finlandia, Austria, Slovenia, Afghanistan, 2022, 84') vo pashto - sottotitoli: inglese, italiano

A Bamyān, in Afghanistan, tre ragazze sognano di diventare sciatrici e rappresentare l'Afghanistan alle Olimpiadi. Il sogno sembra realizzarsi quando ricevono il permesso di andare in Europa ad allenarsi. All'arrivo nel Vecchio Continente, devono tuttavia fare i conti con le differenze culturali e con i diversi standard dello sport professionistico. È l'inizio di un percorso zeppo di difficoltà, un vero e proprio tour de force emotivo. Il film non giudica e non prende posizione, si limita a osservare con obiettività la parabola imprevedibile ed emozionale di tre ragazze all'inseguimento di un grande sogno.

*In Bamyān, Afghanistan, Zakia (25), Fatima (21) and Fariba (16) have a dream of one day becoming professional skiers and maybe even represent Afghanistan at the Olympic Games. When their European ski trainer ANA (30) announces they will go to Europe for extensive ski practice and get ski instructor license, they seem a step closer to their dreams.*

Ore 16.30

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## NEW PERSPECTIVES

### from the Middle East and North Africa: Palestina, Afghanistan, Iran, Yemen.

A cura di Close-Up

Programma di 5 documentari work in progress mai proiettati in pubblico, presentato da Sigal Yehuda (Close-Up) con i registi in presenza o in collegamento.

## CONCRETE LAND

### di Asmahan Bkerat e Ban Maraqa

(Palestina, Giordania, 2022, 10' WIP) vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Storia intima di una famiglia beduina di tre generazioni, nella sua lotta per mantenere una vita tradizionale sotto le pressioni dell'urbanizzazione.

*An intimate story about a Bedouin family of three generations, in its struggle to hold on to its traditional life under the pressures of urbanization.*

## OUT OF PLACE di Mohammed Al-Majdalawi

(Palestina, Svezia 2022, 10' WIP) vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Storia di formazione con protagonisti dei giovani palestinesi del campo profughi di Jabalia che si sono stabiliti con successo in Europa. Girato nel corso di 20 anni, il film esplora la transizione personale e il cambiamento dei suoi protagonisti dalla giovinezza all'età adulta.

*A coming of age story of young Palestinians from Jabalia refugee camp, who have now successfully settled in Europe. Built on unique visual material filmed throughout 20 years, the film explores the personal transition and change of its protagonists from youth to adulthood.*

## ENTANGLED HOPEFUL BIRD

### di Dawood Hilmandi e Ezatullah Alidost

(Afghanistan, 2022, 10' WIP) vo farsi - sottotitoli: inglese, italiano

Come molti bambini afgani, siamo nati in mezzo alle fiamme della guerra, sul campo di battaglia, i nostri ricordi sono pieni di immagini terrificanti. Questo documentario racconta le storie parallele di uomini e donne afgani che, come nonostante vivano una situazione oscura e repressa, eppure sono resilienti e pieni di speranza.

*Like many Afghan children, we were born in the middle of the hot flames of war and the battlefield. As long as we can remember, our memories are filled with terrifying pictures. This documentary aims to tell the parallel stories of Afghan men and women who are as described entangled within a dark and suppressed situation, yet still they stay hopeful and resilient .*

## I'M AN OLIVE TREE

### di Yasaman Sharifmanesh

(Iran, 2022, 10' WIP) vo farsi - sottotitoli: inglese, italiano

Questo film parla della gente di Afrin, che dopo aver lasciato la propria città e essersi stabilita nel campo profughi, combatte quotidianamente per ricostruire le proprie vite. Si definiscono persone dimenticate, che il mondo ha dimenticato. *This film is about the people of Afrin, the people who after leaving their city and settling in the camp, try to build a new city and rebuild their lives. The film is based on the characters and their passion and struggle to survive. They call themselves forgotten people whom the world has forgotten.*

Ore 18.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## THE BLUE INMATES di Zeina Daccache [\*]

(Libano, 2021, 75') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano



Il film segue i detenuti della famigerata prigione di Roumieh in Libano, mentre danno vita a uno spettacolo teatrale sui loro compagni di reclusione che soffrono di malattie mentali. Il codice penale libanese, che risale al 1943, prevede che i trasgressori "pazzi" siano incarcerati fino a prova di "guarigione": per questo i delinquenti malati di mente ricevono condanne senza assistenza psicologica o medica. Un documentario potente e di denuncia, con cui la regista aspira a cambiare la drammatica situazione di questi detenuti dimenticati dietro le sbarre.

*The film follows inmates in Roumieh Prison in Lebanon, who produced a theatrical play inside prison about their fellow inmates suffering from mental illness. The Lebanese Penal Code, enacted in 1943, stipulates that "Insane", "Mad" or "Possessed" offenders shall be incarcerated until evidence of "being cured". Therefore, mentally ill offenders receive sentences without psychological or medical care.*

**Anteprima italiana alla presenza della regista**



THE BLUE INMATES di Zeina Daccache

## IL PUNTO DELLE 19:30

Cinema La Compagnia - ingresso gratuito

Nei luoghi e negli affetti: quando casa è in Yemen

Incontro con Laura Silvia Battaglia e proiezione del doc in progress "Let's play Soldiers",

alla presenza della regista Mariam Al-Dhubhani e del produttore Mohammed Al-Jaberi

## LET'S PLAY SOLDIERS di Mariam Al-Dhubhani, producer Mohammed Al-Jaberi

(Yemen, 2022, 10' WIP) vo farsi - sottotitoli: inglese, italiano

Un bambino soldato di 16 anni, Nasser, torna a casa per cercare il suo posto nel paese, ma non riesce a trovare altri lavori che quelli manuali. Una volta a casa si rende conto anche che deve proteggere i suoi due fratelli minori dal seguire lo stesso mito di diventare un soldato per essere un uomo.



THE SEA AHEAD di Ely Dagher

Ore 20.45

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## VISIONS OF BASRA di Noor Gatih

(Canada, 2021, 5') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Cortometraggio di grande intensità estetica ed emotiva, che esplora i ricordi frammentari della madre della regista rispetto alla sua terra natale, esplorando le sue fotografie, i suoi colori e le sue parole. Ogni frammento visivo in movimento sembra essere imperfetto o sfocato, quanto più dettagliati diventano i suoi ricordi.

*Visions of Basra explores the director mother's fragmented memories of her homeland, by exploring her photographs, colours and words. Each moving visual appears to be imperfect or out of focus the more detailed her recollections become.*

**Anteprima italiana**

—— a seguire:

## THE SEA AHEAD di Ely Dagher

(Francia, Libano, Belgio, 2021, 116') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Dopo tanto tempo, Jana, una giovane donna, torna improvvisamente a Beirut, a casa dei suoi genitori, lasciandosi alle spalle una brutta esperienza. Il mondo esterno la assale, la costrizione ad adattarsi la tormenta e lei si ritrae nel suo mondo interiore. L'unica via d'uscita è immergersi nella città da cui aveva cercato così duramente di fuggire. La sua angoscia per il passato così come per il suo futuro la spinge a rifugiarsi presso Adam, il suo antico amore. Jana cerca di riconciliarsi con se stessa in mezzo al caos di Beirut, dove sogni e realtà si mescolano in un presente incerto.

*After a long time gone, Jana, a young woman, suddenly returns to Beirut. She finds herself reconnecting with the familiar yet strange life she had once left.*

*A young woman makes her way back home to her parents' house in the middle of the night leaving a bad experience behind. Feeling cornered, her anxieties resurface, leading her to find solace in another part of her Beirut life that she had forsaken.*

**Anteprima italiana alla presenza del regista**



# Domenica 9 ottobre

Cinema La Compagnia - Via Cavour, 50r

**Evento speciale proiezione + talk**

Ingresso libero

Ore 10.00

In collaborazione con Emergency

## JUNG NELLA TERRA DEI MUJAHEDDIN di Alberto Vendemmia, Fabrizio Lazzaretti

(Italia, Afghanistan, 2000, 120') - italiano

Documentario girato tra il febbraio 1999 e la primavera del 2000 in Afghanistan, in occasione del viaggio che portò Gino Strada con Ettore Mo, inviato speciale de "Il Corriere della Sera", alla costruzione del primo ospedale per i feriti di guerra ad Anabah, nel nord del Paese.

—— a seguire:

Ore 12.00 - IL TALK FINALE

## Afghanistan un anno dopo.

Quale destino per gli afgani, per chi è rimasto e per chi è fuggito.

L'ultimo Talk del festival vuol fare il punto sulla situazione dell'Afghanistan e della sua popolazione, a poco più di un anno di distanza dal ritorno al potere dei Talebani. In collaborazione con Emergency, con testimonianze dal vivo e a distanza. Modera la giornalista Luciana Borsatti.

Ore 15.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## OUR RIVER... OUR SKY

di Maysoon Pachachi

(Iraq, Regno Unito, Francia, Germania, Kuwait, Emirati Arabi, 2021, 117')

vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Sara è una scrittrice e una madre single, scioccata fino al silenzio, in un momento di estrema violenza settaria e coprifuoco notturno a Baghdad. Lei e i suoi vicini ci fanno entrare nella loro vita quotidiana, mentre lottano per resistere alla frammentazione del loro mondo e rinnovano un senso di speranza in un futuro migliore.

*Sara is a single mother and novelist, shocked into silence, at a time of extreme sectarian violence and nightly curfews in Baghdad. She and her neighbours let us into their everyday lives, as they struggle to resist the fragmentation of their world and renew a sense of hope in a better future.*

**Anteprima italiana**

Ore 17.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## SON OF THE STREETS

di Mohammed al Mughanni

(Palestina, 2022, 28') vo arabo - sottotitoli: inglese, italiano

Khodor, 13 anni, è un bambino la cui famiglia cerca di rilasciargli un documento d'identità che dimostri la sua esistenza e gli dia il diritto all'istruzione, all'assistenza sanitaria e al movimento al di fuori del campo profughi palestinese di Shatila a Beirut, in Libano. Attraverso il processo, molti dei vecchi segreti della famiglia vengono svelati.

*A child whose family tries to issue him an ID document that proves his existence and gives him the right to education, healthcare and movement outside of the Palestinian refugee camp of Shatila in Beirut, Lebanon. Through the process, many of the family's old secrets are revealed.*

**Anteprima italiana**

—— a seguire: ——

## INNOCENCE di Guy Davidi

(Danimarca, Israele, Finlandia, Islanda, 2022, 100') vo ebraico - sottotitoli: inglese, italiano

Documentario incredibilmente potente, firmato dal regista di "5 Broken Cameras", che affronta la questione della militarizzazione e dell'impatto sulla vita dei giovani israeliani costretti a diventare militari contro i propri valori. Attraverso una narrazione basata sugli inquietanti diari di soldati morti in uniforme e rari home video che hanno lasciato, il film descrive il loro tumulto interiore. Intrecciando immagini militari di prima mano a momenti chiave dalla loro infanzia, il film mostra come bambini e giovani vengano seguiti e messi sotto pressione, passo dopo passo, dalla prima infanzia fino all'arruolamento come militari, lontano dai loro genitori.

*Innocence tackles the issue of militarization and its impact on the lives of young Israeli people who are forced to serve against their own identity and values. Through a narration based on the haunting diaries of soldiers who died in uniform and rare home video they left behind; the film depicts their inner turmoil. Interweaved together with first-hand training videos and unique filmed life moments; the film shows how children and young people are being tracked and pressured step by step from early childhood into military enrolment and away from their parents. Innocence warns of the social and personal costs of increasing global militarization.*



INNOCENCE di Guy Davidi

Ore 21.00

Cinema La Compagnia - Via Cavour. 50r

## Cerimonia di chiusura Closing ceremony

Premiazioni:

**"Middle East Now Audience Award"** al miglior film votato dal pubblico

**"Premio Cinema Iran - Afghanistan 2022"** al miglior lungometraggio / documentario dall'Iran

**"Middle East Now Staff Award 2022"** al miglior corto o mediometraggio

**"Best OFF"** al miglior cortometraggio d'autore assegnato da OFF Cinema

## WORLD WAR III (JANG-E JAHANI SEVOM) di Houman Seyedi

(Iran, 2022, 107') vo persiano - sottotitoli: inglese, italiano

Shakib è un lavoratore a giornata senza fissa dimora che non si è mai ripreso dalla perdita della moglie e del figlio in un terremoto avvenuto anni prima. Negli ultimi due anni ha iniziato una relazione con una donna sordomuta, Ladan. Il cantiere in cui lavora oggi si rivela essere il set di un film sulle atrocità commesse da Hitler durante la Seconda guerra mondiale. Contro ogni previsione gli viene dato un ruolo nel film, una casa e la possibilità di diventare qualcuno. Quando Ladan lo viene a sapere, si presenta sul posto di lavoro implorando aiuto. Il piano di Shakib per nascondersela va tragicamente a monte e minaccia di rovinare il suo nuovo status e quella che sembrava essere l'opportunità di tutta una vita. Il film vincitore del premio Miglior Film e Miglior Attore Protagonista della sezione Orizzonti all'ultimo festival di Venezia.

*From have-not to Hitler: in this Iranian drama, a film shoot gets out of control and evil is unleashed. Shakib is a day labourer working on a film set. The film being made is about the atrocities committed by Adolf Hitler during World War II. When the actor playing Hitler suddenly dies, he is replaced by Shakib, who has an uncanny similarity to the Führer. Soon, the film-makers themselves turn into dictators, who are prepared to do anything to achieve their aims and unintentionally turn Shakib into a monster.*

**Alla presenza del regista Houman Seyedi e del distributore Mohammad Atebbai**

DOMENICA 9 OTTOBRE



**A project by:** Map of Creation Associazione Culturale  
**Artistic Direction:** Lisa Chiari e Roberto Ruta  
**Senior Programming Advisor:** Bruni Burres  
**Festival & Special Projects consultant:** Roï Saade  
**Talks & program consultant:** Giuseppe Alizzi  
**Programming advisor:** Michele Galardini  
**Film programming & logistic:** Sara Sayad Nik con Irene Lombardi, Alessia Agostelli  
**Hospitality:** Flavia Biadelli e Flavia Zaganelli  
**Graphic project:** Lorenzo Stralanchi / Stralanchi Bros firenze  
**Image cover:** Michelle Khalil  
**Press Office:** Studio Ester di Leo  
**Web & Newsletters:** Massimo Bologna / Meltin'Concept  
**Social Media:** Lorenzo Migno con Asia Neri  
**Video & Preview:** Meltin'Concept  
**Music & Sound program:** Saeed Aman  
**Culinary & Food projects:** Silvia Chiarantini  
**Teaser Festival 2022:** Antonio Mansi e Lisa Cantini

**Un grande ringraziamento a** Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze e tutte le istituzioni e i partner che ci hanno permesso di realizzare questa tredicesima edizione. **Un ringraziamento particolare a** Stefania Ippoliti di Fondazione Sistema Toscana, Camilla Toschi, Marta Zappacosta, Elisabetta Vagaggini, Emilio Bagnasco, Andrea Magagnato, Camilla Silei, Teresa Diani e tutto lo staff della Compagnia. **Grazie anche a** Sergio Risaliti, Eva Francioli e tutto il team di Museo Novecento.

**Special thanks al gruppo Why the Best Hotels, per il continuo supporto all'ospitalità.**

**Un ringraziamento speciale va a tutti i nostri collaboratori e supporters, ai professionisti e appassionati del festival che ci hanno permesso di fare anche questa tredicesima edizione, rendendo ogni anno Middle East Now un evento unico** - tra gli altri Michele Crocchiola e tutto il team del Cinema Stensen, Sigal Yehuda, Joelle Alexis, Margje de Koning, Lorenzo Stralanchi, Giacomo Graziani, Sawsan Mohsen, Anna Di Giusto, Laura Aimone, Simone Bartalesi, Alessandra Foschi, Francesca Pazzagli, Olivia Beccani, Massimo Bologna, Mehran Falsafi, Alberto Mini, Mario Vitalone, Luciana Borsatti, Chiara Comito, Valentina Gensini, Saeed Aman, Abramo Saade, Marcella Simoni, Veronica Mencacci, Gianluigi Barone, Sara Bargiacchi, Nadia Alpi, Joan Rundo, il team di libreria Alzaia, Cece Gannon e... tanti altri.

**Un ringraziamento ancora più grande va a TUTTI I VOLONTARI, che come ogni anno rendono possibile la realizzazione di un'altra edizione di Middle East Now!**

**Un pensiero affettuoso a Felicetta Ferraro, che per noi continua a essere un'inesauribile fonte di ispirazione.**

Un progetto di



Realizzato con il contributo di



Con il supporto di



Partnership



Media partner



Partner ufficiali ristorazione



Con il patrocinio di



# Middle East Now<sup>13</sup>

**Tredicesima edizione, 4 – 9 ottobre 2022 Firenze**  
**13th Edition, 4 – 9 October 2022 Florence**

Middle East Now 2022 è cinema, documentari, arte, fotografia, fumetti, musica, cibo, incontri ed eventi speciali. Questa è la 13<sup>a</sup> edizione, con 38 titoli in programma, premiati nei migliori festival internazionali, di cui 18 cortometraggi, 22 anteprime italiane, 9 anteprime europee e internazionali.

Un viaggio in Afghanistan, Arabia Saudita, Egitto, Emirati Arabi, Giordania, Iran, Iraq, Israele, Kurdistan, Libano, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia.

An Abstract of Home è il tema di questa edizione: attraverso il lavoro di registi, artisti e attivisti culturali il festival indaga il significato e le innumerevoli interpretazioni del concetto di Casa.

*Middle East Now 2022 is cinema, documentaries, artfood, talks and special events. This is the 13th edition with 38 titles in the program, awarded in the best international festivals, including 18 short films, 22 Italian premieres, 9 European and international premieres. A journey through Afghanistan, Algeria, Saudi Arabia, Egypt, United Arab Emirates, Iran, Iraq, Israel, Jordan, Kurdistan, Lebanon, Morocco, Palestine, Syria, Tunisia.*

*An Abstract of Home is the theme of this edition: the festival wants to share with you the work of artists and filmmakers who use their creativity to express the countless meanings and interpretations of Home.*

## **Map of Creation Associazione Culturale**

Info: T. +39.3389868969 | T. +39.3337840736  
info@middleeastnow.it

## **Seguici su / follow us on:**

facebook.com/middleeastnow

twitter.com/Film\_ME\_NOW

instagram.com/middleeastnow.festival

partecipa anche tu alla 13<sup>a</sup> Edizione: #menow13